







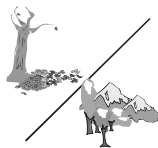



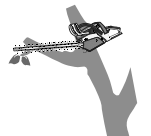






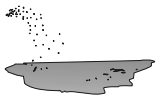


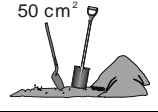
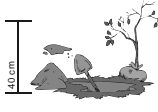




		 la veneta servizi <small>servizi integrati per l'ambiente</small>		la veneta servizi	
				Data	1.6.2004
		Approvato		Clelia Paternostro	
SCOPO					
La prestazione, consiste nel mantenere il manto erboso ad un'altezza regolare.					
Dotazione materiali					
Attrezzature		Materiali d'uso		Prodotti	
<ul style="list-style-type: none"> • Decespugliatore • Rasaerba • Rastrello • Forca 		<ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi di protezione individuale 			
Dispositivi di protezione individuali applicabili					
				Per quanto non espressamente citato, seguire le indicazioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.	
Politica della Qualità di cantiere					
L'operatore è l'immagine dell'azienda agli occhi del Cliente.					
Egli deve:					
<ol style="list-style-type: none"> 1. perseguire, per quanto di sua competenza, la soddisfazione del Cliente; 2. rispettare le prescrizioni definite nelle istruzioni operative assegnate; 3. suggerire ai propri superiori eventuali attività di miglioramento; 4. perseguire i risultati qualitativi definiti nelle Istruzioni operative assegnate. 					
Criteri di accettabilità					
RISPETTARE LE MODALITÀ ESECUTIVE DELLA PRESENTE ISTRUZIONE OPERATIVA					

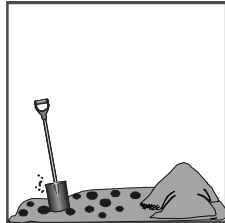

MODALITÀ ESECUTIVE		SFALCIO AREE PRATIVE		IOGQ020 pag 1 di 1
1		Controllare l'assenza di sporco grossolano dalla superficie su cui intervenire e se necessario rimuoverlo.	Cosa fare	Cosa non fare
			Chiedere informazioni sulle regole di sicurezza del luogo di lavoro e sulle procedure di emergenza previste.	Non usare mai attrezzature difettose; avvertire il diretto superiore per la sostituzione e/o riparazione.
2		Iniziare l'operazione di sfalcio utilizzando il decespugliatore per le zone erbose delimitate da muretti e marciapiedi o contraddistinte dalla presenza di piante e cespugli.	Cosa fare	Cosa non fare
			Effettuare il rifornimento dei rasaerba, decespugliatori, motoseghe all'aperto e con motore raffreddato.	Non tentare di riparare da soli i macchinari, almeno che non si sia professionalmente qualificati.
3		Completare l'operazione di sfalcio posizionando il rasaerba sul lato esterno del prato e procedendo per strisce parallele, tagliare l'erba delle aree sgombre.	Cosa fare	Cosa non fare
			Avvisare sempre il diretto superiore quando un attrezzo o un macchinario risultano difettosi.	Non tenere i prodotti chimici in contenitori non identificati, senza la relativa etichetta informativa.
4		Nelle aree in cui è stato usato il decespugliatore, passare il rastrello per convogliare l'erba tagliata e inserirla negli appositi sacchi.	Cosa fare	Cosa non fare
			Prima di usare le falciatrici e i decespugliatori, rimuovere dall'area di lavoro eventuali rami o sassi.	Non pressare con le mani il materiale contenuto nei sacchi di raccolta dei vari tipi di rifiuti.
5		Trasportare i sacchi ai punti di raccolta.	Cosa fare	Cosa non fare
			Usare con attenzione i prodotti chimici, leggere etichette e schede di sicurezza prima del loro impiego.	Non salire su sedie, sgabelli o tavoli per svolgere interventi non eseguibili da terra: usare scale omologate.
			Assumere la corretta posizione nel sollevamento di pesi: fare forza sulle gambe e non sulla schiena.	Non sottoporre gli utensili a sforzi superiori a quelli per i quali sono stati dimensionati.
			Durante il lavoro su scale, gli utensili, quando non impiegati devono essere tenuti in apposite custodie.	Non variare l'altezza delle lame delle falciatrici rispetto a quanto raccomandato dal costruttore.
			Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali assegnati.	Non utilizzare attrezzature di proprietà del cliente.
			Controllare regolarmente dove sono situate le uscite di emergenza e gli estintori.	Non lasciare le attrezzature incustodite e/o in prossimità di aree di transito.
			Prendere ordini esclusivamente dal diretto superiore; in caso di richieste del cliente, avvertire l'azienda.	Evitare l'uso di scale in prossimità di linee elettriche o altri elementi sotto tensione a distanza inferiore ai 5 metri.

 la veneta servizi <small>servizi integrati per l'ambiente</small>		la veneta servizi	
Data	1.6.2004	Rev.	0
Approvato		Clelia Paternostro	
SCOPO			
La prestazione consente di far assumere alle piante (arboree ed arbustive) la forma voluta e di farle crescere sane, regolandone fioritura e fruttificazione.			
Dotazione materiali			
Attrezzature <ul style="list-style-type: none"> • Decespugliatore • Cesoie • Motosega • Seghe per potatura • Scala 	Materiali d'uso <ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi di protezione individuale 	Prodotti <ul style="list-style-type: none"> • Mastiche protettivo per sigillare le ferite provocate dalle potature dei rami più grossi 	
Dispositivi di protezione individuali applicabili			
		Per quanto non espressamente citato, seguire le indicazioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.	
Politica della Qualità di cantiere			
L'operatore è l'immagine dell'azienda agli occhi del Cliente.			
Egli deve:			
<ol style="list-style-type: none"> 1. perseguire, per quanto di sua competenza, la soddisfazione del Cliente; 2. rispettare le prescrizioni definite nelle istruzioni operative assegnate; 3. suggerire ai propri superiori eventuali attività di miglioramento; 4. perseguire i risultati qualitativi definiti nelle Istruzioni operative assegnate. 			
Criteri di accettabilità			
RISPETTARE LE MODALITÀ ESECUTIVE DELLA PRESENTE ISTRUZIONE OPERATIVA			

MODALITÀ ESECUTIVE		POTATURA		IOGQ021 pag 1 di 1
			Cosa fare	Cosa non fare
1		Individuare il periodo più adatto per la potatura (generalmente autunno o fine inverno).	Chiedere informazioni sulle regole di sicurezza del luogo di lavoro e sulle procedure di emergenza previste.	Non usare mai attrezzature difettose; avvertire il diretto superiore per la sostituzione e/o riparazione.
2		Tagliare, con lo strumento apposito, i rami secchi, le parti che presentano sintomi di malattia e i nuovi getti deboli o sottili.	Effettuare il rifornimento dei rasaerba, decespugliatori, motoseghe all'aperto e con motore raffreddato.	Non tentare di riparare da soli i macchinari, almeno che non si sia professionalmente qualificati.
3		I tagli praticati devono essere netti e senza slabbature sulla corteccia o spaccature longitudinali	Avvisare sempre il diretto superiore quando un attrezzo o un macchinario risultano difettosi.	Non tenere i prodotti chimici in contenitori non identificati, senza la relativa etichetta informativa.
4		Nel caso di potatura di grossi rami intervenire cospargendo la ferita con mastici specifici.	Prima di usare le falciatrici e i decespugliatori, rimuovere dall'area di lavoro eventuali rami o sassi.	Non pressare con le mani il materiale contenuto nei sacchi di raccolta dei vari tipi di rifiuti.
5		Praticare il taglio in prossimità di una gemma, con inclinazione dall'alto al basso verso l'altro lato del ramo.	Usare con attenzione i prodotti chimici, leggere etichette e schede di sicurezza prima del loro impiego.	Non salire su sedie, sgabelli o tavoli per svolgere interventi non eseguibili da terra: usare scale omologate.
			Assumere la corretta posizione nel sollevamento di pesi: fare forza sulle gambe e non sulla schiena.	Non sottoporre gli utensili a sforzi superiori a quelli per i quali sono stati dimensionati.
			Durante il lavoro su scale, gli utensili, quando non impiegati devono essere tenuti in apposite custodie.	Non variare l'altezza delle lame delle falciatrici rispetto a quanto raccomandato dal costruttore.
			Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali assegnati.	Non utilizzare attrezzature di proprietà del cliente.
			Controllare regolarmente dove sono situate le uscite di emergenza e gli estintori.	Non lasciare le attrezzature incustodite e/o in prossimità di aree di transito.
			Prendere ordini esclusivamente dal diretto superiore; in caso di richieste del cliente, avvertire l'azienda.	Evitare l'uso di scale in prossimità di linee elettriche o altri elementi sotto tensione a distanza inferiore ai 5 metri.

		 la veneta servizi <small>servizi integrati per l'ambiente</small> la veneta servizi	
Data	1.6.2004	Rev.	0
Approvato		Clelia Paternostro	
SCOPO			
Le prestazioni hanno lo scopo di rinnovare la vegetazione (prato o piante) malata o lesionata.			
Dotazione materiali			
Attrezzature	Materiali d'uso	Prodotti	
<ul style="list-style-type: none"> • Vanga o badile • Idropulitrice • Annaffiatoio 	<ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi di protezione individuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sementi • Concime organico a lenta cessione • Terriccio 	
Dispositivi di protezione individuali applicabili			
		Per quanto non espressamente citato, seguire le indicazioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.	
Politica della Qualità di cantiere			
L'operatore è l'immagine dell'azienda agli occhi del Cliente.			
Egli deve:			
<ol style="list-style-type: none"> 1. perseguire, per quanto di sua competenza, la soddisfazione del Cliente; 2. rispettare le prescrizioni definite nelle istruzioni operative assegnate; 3. suggerire ai propri superiori eventuali attività di miglioramento; 4. perseguire i risultati qualitativi definiti nelle Istruzioni operative assegnate. 			
Criteri di accettabilità			
RISPETTARE LE MODALITÀ ESECUTIVE DELLA PRESENTE ISTRUZIONE OPERATIVA			



MODALITÀ ESECUTIVE		RISEMINA E NUOVI IMPIANTI		IOGQ022 pag 1 di 1
		RISEMINA		
1		Utilizzare sementi omogenee rispetto a quelle impiegate per il prato preesistente.	Cosa fare Chiedere informazioni sulle regole di sicurezza del luogo di lavoro e sulle procedure di emergenza previste.	Cosa non fare Non usare mai attrezzature difettose; avvertire il diretto superiore per la sostituzione e/o riparazione.
2		In seguito all'attività di aerazione, eseguire la risemina in concomitanza con la sabbiatura in modo tale che la sabbia, ricoprendo il seme, ne stimola e protegge la germinazione.	Effettuare il rifornimento dei rasasbarba, decespugliatori, motoseghe all'aperto e con motore raffreddato.	Non tentare di riparare da soli i macchinari, almeno che non si sia professionalmente qualificati.
3		Annaffiare le aree prative sottoposte a risemina.	Avvisare sempre il diretto superiore quando un attrezzo o un macchinario risultano difettosi.	Non tenere i prodotti chimici in contenitori non identificati, senza la relativa etichetta informativa.
		NUOVI IMPIANTI		
4		Asportare, utilizzando badile o vanga, la zolla di terra nel luogo stabilito per un'area di circa 50 cm ² .	Prima di usare le falciatrici e i decespugliatori, rimuovere dall'area di lavoro eventuali rami o sassi.	Non pressare con le mani il materiale contenuto nei sacchi di raccolta dei vari tipi di rifiuti.
5		Scavare per una profondità di circa 40 cm. o più, secondo la lunghezza delle radici e dell'altezza della pianta da impiantare.	Usare con attenzione i prodotti chimici, leggere etichette e schede di sicurezza prima del loro impiego.	Non salire su sedie, sgabelli o tavoli per svolgere interventi non eseguibili da terra: usare scale omologate.
6		Distribuire sul fondo della buca creata una piccola quantità di concime a lenta cessione.	Assumere la corretta posizione nel sollevamento di pesi: fare forza sulle gambe e non sulla schiena.	Non sottoporre gli utensili a sforzi superiori a quelli per i quali sono stati dimensionati.
7		Dopo aver annaffiato la buca, inserirvi la pianta, tenendo il fusto al centro dello scavo e avendo cura di allargare le radici delicatamente.	Durante il lavoro su scale, gli utensili, quando non impiegati devono essere tenuti in apposite custodie.	Non variare l'altezza delle lame delle falciatrici rispetto a quanto raccomandato dal costruttore.
8		Riempire la fossa con terriccio e, se necessario, utilizzare un tutore di sostegno, da inserire prima di aver colmato la buca.	Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali assegnati. Controllare regolarmente dove sono situate le uscite di emergenza e gli estintori.	Non utilizzare attrezzature di proprietà del cliente. Non lasciare le attrezzature incustodite e/o in prossimità di aree di transito.
9		Bagnare la terra e premerla con il badile, intorno al fusto. Disporre alla base della pianta impiantata uno strato di 10-15 cm. di erba falciata o foglie per mantenere l'umidità delle radici e nutrire il terreno.	Prendere ordini esclusivamente dal diretto superiore; in caso di richieste del cliente, avvertire l'azienda.	Evitare l'uso di scale in prossimità di linee elettriche o altri elementi sotto tensione a distanza inferiore ai 5 metri.

	 la veneta servizi servizi integrati per l'ambiente la veneta servizi		
	Data	1.6.2004	Rev. 0
	Approvato	Clelia Paternostro	

SCOPO

La prestazione si propone di ricreare la macroporosità superficiale del terreno, in modo da restituire permeabilità al terreno e favorire l'assimilazione da parte della pianta, delle sostanze nutritive.

Dotazione materiali		
Attrezzature	Materiali d'uso	Prodotti
<ul style="list-style-type: none"> • Aeratori • Vanga o badile 	<ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi di protezione individuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sabbia con le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> - granulometria fra 0,2 e 1 mm.; - contenuto in calcare inferiore al 5 %; - valore del pH compatibile con quello del terreno; - sabbia ben lavata, da cui siano stati eliminati il limo e l'argilla.

Dispositivi di protezione individuali applicabili		
		Per quanto non espressamente citato, seguire le indicazioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Politica della Qualità di cantiere


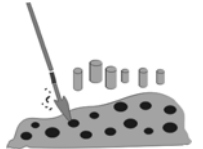
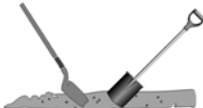
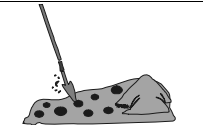
L'operatore è l'immagine dell'azienda agli occhi del Cliente.


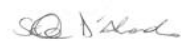


Egli deve:







1. perseguire, per quanto di sua competenza, la soddisfazione del Cliente;
2. rispettare le prescrizioni definite nelle istruzioni operative assegnate;
3. suggerire ai propri superiori eventuali attività di miglioramento;
4. perseguire i risultati qualitativi definiti nelle Istruzioni operative assegnate.






Criteri di accettabilità


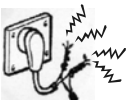
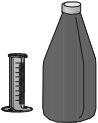




RISPETTARE LE MODALITÀ ESECUTIVE DELLA PRESENTE ISTRUZIONE OPERATIVA

MODALITÀ ESECUTIVE		AERAZIONE E SABBIAIATURA		IQG023 pag 1 di 1
		Cosa fare	Cosa non fare	
1		Individuare il periodo più adatto per l'aerazione e la sabbiaatura (generalmente gli inizi della primavera e l'autunno).	Chiedere informazioni sulle regole di sicurezza del luogo di lavoro e sulle procedure di emergenza previste.	Non usare mai attrezzature difettose; avvertire il diretto superiore per la sostituzione e/o riparazione.
2		Asportare piccole porzioni cilindriche di terreno, di altezza compresa tra 5 e 12 cm. utilizzando l'apposita attrezzatura.	Effettuare il rifornimento dei rasaerba, decespugliatori, motoseghe all'aperto e con motore raffreddato.	Non tentare di riparare da soli i macchinari, almeno che non si sia professionalmente qualificati.
3		Distribuire in modo uniforme la sabbia sul terreno, utilizzando il badile o la vanga.	Avvisare sempre il diretto superiore quando un attrezzo o un macchinario risultano difettosi.	Non tenere i prodotti chimici in contenitori non identificati, senza la relativa etichetta informativa.
4		Consentire la penetrazione della sabbia nei fori precedentemente effettuati con l'ausilio di specifica attrezzatura.	Prima di usare le falciatrici e i decespugliatori, rimuovere dall'area di lavoro eventuali rami o sassi.	Non pressare con le mani il materiale contenuto nei sacchi di raccolta dei vari tipi di rifiuti.
			Usare con attenzione i prodotti chimici, leggere etichette e schede di sicurezza prima del loro impiego.	Non salire su sedie, sgabelli o tavoli per svolgere interventi non eseguibili da terra: usare scale omologate.
			Assumere la corretta posizione nel sollevamento di pesi: fare forza sulle gambe e non sulla schiena.	Non sottoporre gli utensili a sforzi superiori a quelli per i quali sono stati dimensionati.
			Durante il lavoro su scale, gli utensili, quando non impiegati devono essere tenuti in apposite custodie.	Non variare l'altezza delle lame delle falciatrici rispetto a quanto raccomandato dal costruttore.
			Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali assegnati.	Non utilizzare attrezzature di proprietà del cliente.
			Controllare regolarmente dove sono situate le uscite di emergenza e gli estintori.	Non lasciare le attrezzature incustodite e/o in prossimità di aree di transito.
			Prendere ordini esclusivamente dal diretto superiore; in caso di richieste del cliente, avvertire l'azienda.	Evitare l'uso di scale in prossimità di linee elettriche o altri elementi sotto tensione a distanza inferiore ai 5 metri.





		la veneta servizi	
Data		9/10/2018	Rev. 1
Approvato			
SCOPO			
La prestazione consiste nel mantenere o reintegrare il corretto dosaggio di sostanze nutritive necessarie alla salubrità di prati e piante.			
Dotazione materiali			
Attrezzature	Materiali d'uso	Prodotti	
<ul style="list-style-type: none"> • Idropulitrice • Atomizzatore per l'aspirazione dei fertilizzanti fogliari • Vanga o badile 	<ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi di protezione individuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Concime fogliare • Concime organico a lenta cessione 	
Dispositivi di protezione individuali applicabili			
		Per quanto non espressamente citato, seguire le indicazioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.	
Politica della Qualità di cantiere			
L'operatore è l'immagine dell'azienda agli occhi del Cliente.			
Egli deve:			
<ol style="list-style-type: none"> 1. perseguire, per quanto di sua competenza, la soddisfazione del Cliente; 2. rispettare le prescrizioni definite nelle istruzioni operative assegnate; 3. suggerire ai propri superiori eventuali attività di miglioramento; 4. perseguire i risultati qualitativi definiti nelle Istruzioni operative assegnate. 			
Criteri di accettabilità			
DISTRIBUIRE LA QUANTITÀ DI FERTILIZZANTE INDICATA DAL PRODUTTORE.			

MODALITÀ ESECUTIVE		CONCIMAZIONE AREE PRATIVE E PIANTE		IQG024 pag 1 di 1
		Cosa fare	Cosa non fare	
1		Individuare il periodo più adatto per la concimazione (generalmente gli inizi della primavera).	Chiedere informazioni sulle regole di sicurezza del luogo di lavoro e sulle procedure di emergenza previste.	Non usare mai attrezzature difettose; avvertire il diretto superiore per la sostituzione e/o riparazione.
2		Distribuire la quantità di concime indicata dal produttore, su tutta la superficie prativa mediante apposito attrezzo.	Effettuare il rifornimento dei rasasiepe, decespugliatori, motoseghe all'aperto e con motore raffreddato.	Non tentare di riparare da soli i macchinari, almeno che non si sia professionalmente qualificati.
3		Nel caso siano presenti alberi, arbusti e piante, distribuire il fertilizzante attorno ad ogni singola pianta utilizzando vanga o badile.	Avvisare sempre il diretto superiore quando un attrezzo o un macchinario risultano difettosi.	Non tenere i prodotti chimici in contenitori non identificati, senza la relativa etichetta informativa.
4		Distribuire il concime sull'apparato fogliare, mediante l'impiego di atomizzatore.	Prima di usare le falciatrici e i decespugliatori, rimuovere dall'area di lavoro eventuali rami o sassi.	Non pressare con le mani il materiale contenuto nei sacchi di raccolta dei vari tipi di rifiuti.
5		Completare l'operazione di irrorazione con l'utilizzo di sola acqua, così da utilizzare completamente il residuo di principio attivo e pulire conseguentemente gli ugelli della pompa erogatrice.	Usare con attenzione i prodotti chimici, leggere etichette e schede di sicurezza prima del loro impiego.	Non salire su sedie, sgabelli o tavoli per svolgere interventi non eseguibili da terra: usare scale omologate.
6		Innaffiare abbondantemente il prato e le piante.	Assumere la corretta posizione nel sollevamento di pesi: fare forza sulle gambe e non sulla schiena.	Non sottoporre gli utensili a sforzi superiori a quelli per i quali sono stati dimensionati.
			Durante il lavoro su scale, gli utensili, quando non impiegati devono essere tenuti in apposite custodie.	Non variare l'altezza delle lame delle falciatrici rispetto a quanto raccomandato dal costruttore.
			Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali assegnati.	Non utilizzare attrezzature di proprietà del cliente.
			Controllare regolarmente dove sono situate le uscite di emergenza e gli estintori.	Non lasciare le attrezzature incustodite e/o in prossimità di aree di transito.
			Prendere ordini esclusivamente dal diretto superiore; in caso di richieste del cliente, avvertire l'azienda.	Evitare l'uso di scale in prossimità di linee elettriche o altri elementi sotto tensione a distanza inferiore ai 5 metri.

		 la veneta servizi servizi integrati per l'ambiente la veneta servizi	
Data	9/10/2018	Rev.	1
Approvato			
SCOPO			
La prestazione consiste nell'eliminazione di insetti, funghi ed acari presenti nel verde pubblico e privato (piante ornamentali, forestali e di interesse paesaggistico).			
Dotazione materiali			
Attrezzature	Materiali d'uso	Prodotti	
<ul style="list-style-type: none"> • Pompa con motore diesel, con cisterna di LT. 1000 autotrasportata. • Pompa spalleggiata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi di protezione individuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti a base di : <ul style="list-style-type: none"> -Piretroidi -Deltametrina -Permetrina -Diazinone -Dimetoato -Oli minerali 	
Dispositivi di protezione individuali applicabili			
		Per quanto non espressamente citato, seguire le indicazioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.	
Politica della Qualità di cantiere			
L'operatore è l'immagine dell'azienda agli occhi del Cliente.			
Egli deve:			
<ol style="list-style-type: none"> 1. perseguire, per quanto di sua competenza, la soddisfazione del Cliente; 2. rispettare le prescrizioni definite nelle istruzioni operative assegnate; 3. suggerire ai propri superiori eventuali attività di miglioramento; 4. perseguire i risultati qualitativi definiti nelle Istruzioni operative assegnate. 			
Criteri di accettabilità			
RISPETTARE LE MODALITÀ ESECUTIVE DELLA PRESENTE ISTRUZIONE OPERATIVA			

MODALITÀ ESECUTIVE		TRATTAMENTO FITOSANITARIO		IOGQ025 pag 1 di 1
		Cosa fare	Cosa non fare	
1		Controllare che non ci siano persone o animali nelle vicinanze delle aree da disinfestare.	Chiedere informazioni sulle regole di sicurezza del luogo di lavoro e sulle procedure di emergenza previste.	Non usare mai attrezzature difettose; avvertire il diretto superiore per la sostituzione e/o riparazione.
2		Controllare che non ci siano cavi e fili scoperti.	Effettuare il rifornimento dei rasaerba, decespugliatori, motoseghe all'aperto e con motore raffreddato.	Non tentare di riparare da soli i macchinari, almeno che non si sia professionalmente qualificati.
3		Introdurre nell'erogatore le quantità necessarie di prodotto concentrato, come da etichetta, servendosi di un recipiente graduato e aggiungere acqua sino alla percentuale desiderata.	Avvisare sempre il diretto superiore quando un attrezzo o un macchinario risultano difettosi.	Non tenere i prodotti chimici in contenitori non identificati, senza la relativa etichetta informativa.
4		Procedere alla miscelazione, dopo aver chiuso il bocchettone di carico, agitando ripetutamente nel caso di uso di pompa manuale o utilizzando il sistema di ricircolo nel caso di apparecchiature meccaniche.	Prima di usare le falciatrici e i decespugliatori, rimuovere dall'area di lavoro eventuali rami o sassi.	Non pressare con le mani il materiale contenuto nei sacchi di raccolta dei vari tipi di rifiuti.
5		Irrorare fino a sgocciolamento le piante a basso/medio/alto fusto.	Usare con attenzione i prodotti chimici, leggere etichette e schede di sicurezza prima del loro impiego.	Non salire su sedie, sgabelli o tavoli per svolgere interventi non eseguibili da terra: usare scale omologate.
6		Completare l'operazione di irrorazione con l'utilizzo di sola acqua, così da utilizzare completamente il residuo di principio attivo e pulire conseguentemente gli ugelli della pompa erogatrice.	Assumere la corretta posizione nel sollevamento di pesi: fare forza sulle gambe e non sulla schiena.	Non sottoporre gli utensili a sforzi superiori a quelli per i quali sono stati dimensionati.
7		Avvisare il cliente di non sostare sulle aree disinfestate per circa 1-2 ore	Durante il lavoro su scale, gli utensili, quando non impiegati devono essere tenuti in apposite custodie.	Non variare l'altezza delle lame delle falciatrici rispetto a quanto raccomandato dal costruttore.
			Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali assegnati.	Non utilizzare attrezzature di proprietà del cliente.
			Controllare regolarmente dove sono situate le uscite di emergenza e gli estintori.	Non lasciare le attrezzature incustodite e/o in prossimità di aree di transito.
			Prendere ordini esclusivamente dal diretto superiore; in caso di richieste del cliente, avvertire l'azienda.	Evitare l'uso di scale in prossimità di linee elettriche o altri elementi sotto tensione a distanza inferiore ai 5 metri.


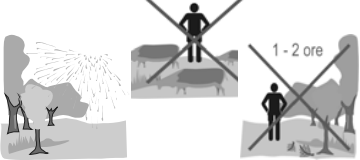
ATTIVITÀ INIZIALI: rispettare l'orario assegnato; indossare tuta, guanti di protezione, calzature adeguate e mascherine, se previste; preparare prodotti, attrezzature e materiali da usare; controllare lo stato degli ambienti, in caso di anomalie segnalarle al Cliente e all'Azienda.

1 – SFALCIO AREE PRATIVE	2 - POTATURA	3 – AERAZIONE E SABBIAATURA	4 – RISEMINA E NUOVI IMPIANTI	5 – CONCIMAZIONE AREE PRATIVE E PIANTE
				
1.2 – Modalità di intervento	2.2 – Modalità di intervento	3.2 – Modalità di intervento	4.2 – Modalità di intervento	5.2 – Modalità di intervento
<p>A. Rimuovere lo sporco grossolano eventualmente presente sul terreno prima di azionare il rasaerba.</p> <p>B. Utilizzare il decespugliatore nelle zone erbose delimitate da muretti e marciapiedi o contraddistinte dalla presenza di piante e cespugli.</p> <p>C. Tagliare l'erba delle aree sgombrare procedendo per strisce parallele.</p> <p>D. Convogliare con il rastrello l'erba tagliata, raccoglierla e trasportarla nei punti di raccolta.</p> 	<p>A. Tagliare in modo netto e senza sbavature le parti secche, deboli e/o malate della pianta.</p>  <p>B. Praticare il taglio in prossimità di una gemma, con inclinazione dall'alto al basso verso l'altro lato del ramo.</p> <p>C. Intervenire cospargendo la ferita con mastici specifici, nel caso di grossi rami.</p>	<p>A. Asportare con l'ausilio di aeratori porzioni cilindriche di terreno di altezza compresa tra 5 e 12 cm.</p>  <p>B. Distribuire in modo uniforme la sabbia sul terreno, in modo tale da farla penetrare nei fori precedentemente effettuati.</p>	<p>RISEMINA</p> <p>A. Distribuire le sementi miste a sabbia sul terreno precedentemente sottoposto ad aerazione ed annaffiare l'area.</p> <p>NUOVI IMPIANTI</p> <p>A. Asportare la zolla dal luogo stabilito per un'area di circa 50 cm².</p> <p>B. Scavare una buca profonda circa 40 cm., distribuirvi del concime sul fondo e annaffiare.</p> <p>C. Inserire la pianta, riempire la buca con del terriccio, bagnare la terra e premerla col badile intorno al fusto.</p> 	<p>A. Distribuire la quantità di concime indicata dal produttore, su tutta la superficie prativa e attorno ad ogni singola pianta utilizzando vanga o badile.</p> <p>B. Distribuire il concime sull'apparato fogliare, mediante l'impiego di atomizzatore.</p> <p>C. Procedere al risciacquo dell'atomizzatore con impiego di sola acqua.</p> <p>D. Annaffiare abbondantemente il prato e le piante.</p> 
1.3 – Dotazione materiali	2.3 – Dotazione materiali	3.3 – Dotazione materiali	4.3 – Dotazione materiali	5.3 – Dotazione materiali
Decespugliatore, rasaerba, rastrello forca, guanti. 	Decespugliatore, cesoie, motosega, seghe per potatura, scala, mastice, guanti. 	Aeratori, vanga o badile, sabbia, guanti. 	Idropulitrice, annaffiatoio, vanga o badile, sementi, terriccio, concime, guanti. 	Idropulitrice, atomizzatore, vanga o badile, concime, guanti. 
1.4 – Criteri di accettabilità	2.4 – Criteri di accettabilità	3.4 – Criteri di accettabilità	4.4 – Criteri di accettabilità	5.4 – Criteri di accettabilità
Rispetto delle modalità esecutive indicate in procedura.	Rispetto delle modalità esecutive indicate in procedura.	Rispetto delle modalità esecutive indicate in procedura.	Rispetto delle modalità esecutive indicate in procedura.	Distribuire la quantità di fertilizzante indicata dal produttore.

ATTIVITÀ FINALI: pulire e riordinare le attrezzature utilizzate; riportarle nei luoghi definiti; eseguire quando necessario le registrazioni; rispettare l'orario assegnato.



ATTIVITÀ INIZIALI: rispettare l'orario assegnato; indossare tuta, guanti di protezione, calzature adeguate e mascherine, se previste; preparare prodotti, attrezzature e materiali da usare; controllare lo stato degli ambienti, in caso di anomalie segnalarle al Cliente e all'Azienda.

6 - TRATTAMENTO FITOSANITARIO	7 - PRIMO SOCCORSO	8 - PROTEZIONE ED IGIENE	9 - UTILIZZO MACCHINE	10 - OBBLIGHI DEI LAVORATORI	
 <p>6.2- Modalità di intervento</p> <p>A. Controllare che non ci siano persone o animali nelle vicinanze delle aree da disinfestare.</p> <p>B. Irrorare le piante fino a sgocciolamento con la soluzione preparata nell'erogatore.</p> <p>C. Procedere al risciacquo della pompa irroratrice con impiego di sola acqua.</p> <p>D. Avvisare il cliente di non sostare sulle aree disinfestate per circa 1-2 ore</p> 	<p>INGESTIONE E/O CONTATTO CON LE MUCOSE ORALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con molta acqua. Bere una moderata quantità d'acqua. Consultare il medico. <p>CONTATTO CON GLI OCCHI:</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, a palpebre aperte. Visita oculistica in ogni caso. Visita oculistica con estrema urgenza in caso di contatto con prodotti corrosivi. <p>CONTATTO CON LA PELLE:</p> <ul style="list-style-type: none"> Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente con acqua le parti del corpo venute a contatto con il prodotto. <p>INALAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> Allontanarsi dalla zona contaminata. Respirare aria fresca. Consultare il medico in caso si avvertano disturbi. 	<ul style="list-style-type: none"> Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. Non travasare i prodotti da una confezione all'altra, mantenerli sempre nella confezione originale ben chiusa. Riporli in luogo sicuro. Non miscelare mai i prodotti tra di loro. Evitare di toccarsi il volto o gli occhi durante la manipolazione dei prodotti. Osservare scrupolosamente le istruzioni ed avvertenze presenti in etichetta. Protezione individuale raccomandata. <ul style="list-style-type: none"> ❖ Occhi: occhiali protettivi. ❖ Mani: guanti protettivi adeguati. ❖ Vie respiratorie: in generale non necessaria; operare in locale aerato, utilizzare maschera con filtro per solventi. ❖ Corpo: indumenti protettivi assegnati (tuta, grembiuli, ecc). 	<ul style="list-style-type: none"> Controllare prima dell'impiego, l'integrità del cavo di alimentazione dei macchinari. Non utilizzare macchinari con cavo elettrico difettoso. Segnalare al responsabile di cantiere le anomalie dei macchinari riscontrate. Non collegare più macchine in contemporanea alla stessa presa elettrica. Staccare sempre la presa della spina prima di qualsiasi intervento sulla macchina (smontaggio/montaggio di accessori vari). Evitare qualsiasi manipolazione delle spine elettriche in dotazione alle macchine. Utilizzare prolunghe elettriche regolamentari. Non lasciare macchine incustodite e riportarle a fine lavoro nel locale destinato. Controllare e pulire il cavo elettrico prima di riavvolgerlo, iniziando dal punto di collegamento della macchina. Segnalare i guasti e/o anomalie di funzionamento delle macchine, compilando il modulo apposito. 	<ol style="list-style-type: none"> Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro su cui possano ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro. In particolare i lavoratori: <ol style="list-style-type: none"> osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale; utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza; utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione; segnalano immediatamente al datore di lavoro al dirigente o al preposto, le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere b) e c), nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; non rimuovono o modificano, senza autorizzazione, i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo; non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori; contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro 	
<p>6.3 - Dotazione materiali</p>	<p>REGOLE BASILARI DI PREVENZIONE PER LAVORARE IN SICUREZZA</p>			<p>POLITICA DELLA QUALITÀ DI CANTIERE</p>	
<p>Pompa con motore diesel con cisterna di LT. 1000 autotrasportata, pompa spalleggiata, prodotti disinfestanti, guanti.</p>	<p>COSA SI DEVE FARE</p>		<p>COSA NON SI DEVE FARE</p>		<p>L'operatore è l'immagine dell'azienda agli occhi del Cliente.</p> <p>Egli deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> perseguire, per quanto di sua competenza, la soddisfazione del Cliente; rispettare le prescrizioni definite nelle istruzioni operative assegnate; suggerire ai propri superiori eventuali attività di miglioramento; perseguire i risultati qualitativi definiti nelle Istruzioni operative assegnate.
<p>6.4 - Risultato richiesto</p> <p>Rispetto delle modalità esecutive indicate in procedura.</p>	<p>Chiedere informazioni sulle regole di sicurezza del luogo di lavoro e sulle procedure di emergenza previste.</p>	<p>Assumere la corretta posizione nel sollevamento di pesi: fare forza sulle gambe e non sulla schiena.</p>	<p>Non usare mai attrezzature difettose; avvertire il diretto superiore per la sostituzione e/o riparazione.</p>	<p>Non sottoporre gli utensili a sforzi superiori a quelli per i quali sono stati dimensionati.</p>	
	<p>Effettuare il rifornimento dei rasaerba, decespugliatori, motoseghe all'aperto e con motore raffreddato.</p>	<p>Durante il lavoro su scale, gli utensili, quando non impiegati devono essere tenuti in apposite custodie.</p>	<p>Non tentare di riparare da soli i macchinari, almeno che non si sia professionalmente qualificati.</p>	<p>Non variare l'altezza delle lame delle falciatrici rispetto a quanto raccomandato dal costruttore.</p>	
	<p>Avvisare sempre il diretto superiore quando un attrezzo o un macchinario risultano difettosi.</p>	<p>Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali assegnati.</p>	<p>Non tenere i prodotti chimici in contenitori non identificati, senza la relativa etichetta informativa.</p>	<p>Non utilizzare attrezzature di proprietà del cliente.</p>	
	<p>Prima di usare le falciatrici e i decespugliatori, rimuovere dall'area di lavoro eventuali rami o sassi.</p>	<p>Controllare regolarmente dove sono situate le uscite di emergenza e gli estintori.</p>	<p>Non pressare con le mani il materiale contenuto nei sacchi di raccolta dei vari tipi di rifiuti.</p>	<p>Non lasciare le attrezzature incustodite e/o in prossimità di aree di transito.</p>	
	<p>Usare con attenzione i prodotti chimici, leggere etichette e schede di sicurezza prima del loro impiego.</p>	<p>Prendere ordini esclusivamente dal diretto superiore; in caso di richieste del cliente, avvertire l'azienda.</p>	<p>Non salire su sedie, sgabelli o tavoli per svolgere interventi non eseguibili da terra: usare scale omologate.</p>	<p>Evitare l'uso di scale in prossimità di linee elettriche o altri elementi sotto tensione a distanza inferiore ai 5 metri.</p>	
<p>ATTIVITÀ FINALI: pulire e riordinare le attrezzature utilizzate; riportarle nei luoghi definiti; eseguire quando necessario le registrazioni; rispettare l'orario assegnato.</p>					

LE INFORMAZIONI PER LAVORARE IN SICUREZZA

DISERBO CHIMICO

Istruzione Operativa IOGQ027

AMBITO SPECIFICO DI APPLICAZIONE: - *Terreni non coltivati, sedi stradali, ferrovie, siti archeologici, ecc.*

1. SCOPO

La prestazione consiste nell'eliminazione delle erbe Perennanti, delle specie arbustive ed arboree infestanti i terreni in assenza di colture.

2. MEZZI D'OPERA

ATTREZZATURA	MATERIALI D'USO	DISERBANTI
<ul style="list-style-type: none"> • Pompa con motore diesel, con cisterna di LT. 1000 autotrasportata. • Pompa spalleggiata con motore a scoppio, con capacità LT. 12-17. • Pompa a mano, con capacità LT. 5-15. 	<ul style="list-style-type: none"> • Maschere con filtro per vapori organici • Guanti • Cappello o elmetto • Divisa • Tuta monouso, se necessario • Calzature di sicurezza 	Prodotti a base di: <ul style="list-style-type: none"> • Glifosate • Picloram

3. MISURE PREVENTIVE DI SICUREZZA

- 3.1 - Controllare che non ci siano persone o animali nelle vicinanze delle aree da diserbare.
- 3.2 - Controllare l'eventuale traffico di veicoli sotto il raggio di azione delle pompe autotrasportate.
- 3.3 - Controllare che non ci siano cavi e fili scoperti.
- 3.4 - Assicurarsi della pressoché totale assenza di vento, o comunque di un livello di ventilazione che non determini l'irrorazione del prodotto al di fuori della zona da trattare.

4. SEQUENZA DI INTERVENTO

- 4.1 - Introdurre nell'erogatore le quantità necessarie di prodotto concentrato, come da etichetta, servendosi di un recipiente graduato; aggiungere acqua sino alla percentuale desiderata e procedere alla miscelazione, dopo aver chiuso il bocchettone di carico, agitando ripetutamente nel caso di uso di pompa manuale o utilizzando il sistema di ricircolo nel caso di apparecchiature meccaniche.
- 4.2 - Irrorare i siti infestati fino a sgoggiolamento.
- 4.3 - Procedere con irrorazione a tappeto su piazzali se la specie infestante ne richiede la necessità (es.: pulci e formiche).
- 4.4 - Completare l'operazione di irrorazione con l'utilizzo di sola acqua, così da utilizzare completamente il residuo di principio attivo e pulire conseguentemente gli ugelli della pompa erogatrice.

5. AVVERTENZE

- 5.1 - Avvisare il cliente di non sostare sulle aree diserbate per circa 2-3 ore.

6. CRITERI DI ACCETTABILITA'

- 6.1 - Rispetto della sequenza di intervento.
- 6.2 - Comunicazione delle avvertenze del caso.

REV.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO
1	9/10/2018	Inserimento punto 4.4	